PROGETTO SCUOLE a.s. 2013/2014

Candido Cannavò, fin dall'avvio, ha sostenuto questo progetto appoggiandone intenti, contenuti e metodologia, nel sogno di uno sport per crescere ed educarsi.

"Quei bambini sono venuti a darci una lezione che potrebbe avere diversi titoli: la bellezza dello sport, il divertimento dello sport, lo sport come rivalità e amicizia, il tifo è passione mai violenza. E mentre li ascoltavo, con tenera ammirazione, io guardavo al di là, al pericolo che grava su queste creature: che gli adulti li guastino." Candido Cannavò – Gazzetta dello sport (16 gennaio 2009)

Gent.li genitori,
con la presente desideriamo informarVi sul progetto IO Tifo Positivo a cui vostra/o figlia/o prenderà parte nel corso di questo anno scolastico.

L'associazione Comunità Nuova Onlus, in collaborazione con numerosi partners istituzionali (Regione, province, comuni, Gazzetta dello sport, Comitato Italiano Paralimpico, Fondazione Cannavò, Coni Regionale Lombardia) e sportivi (FC Internazionale, AC Milan, Brescia calcio, Catania calcio, Olimpia EA7, Hockey Milano Rosso Blu, Rugby Monza, Vero volley, Riso Scotti Pavia) propone un percorso in 5 tappe nelle scuole elementari e medie.
L'obiettivo è promuovere una cultura del tifo sano e consapevole in ogni disciplina sportiva, in un momento storico in cui troppo spesso il concetto di "tifo" viene associato alla violenza e all'intolleranza.
Verranno realizzati 3 incontri in classe, con educatori e esperti del mondo dello sport, in cui attraverso il dialogo e metodologie attive i ragazzi ragioneranno e si confronteranno sul tema, arrivando a produrre lavori individuali e di gruppo.
La quarta tappa consiste in un'intera mattinata durante la quale tutte le classi aderenti al progetto, attraverso un sistema organizzato di giochi, sperimenteranno sul campo tutte le pratiche di Sport e Tifo Positivo apprese nelle precedenti settimane: <u>in questa occasione sarete invitati ad intervenire come pubblico</u>.
La quinta tappa rappresenta il momento conclusivo del progetto, in cui <u>Voi come genitori, avrete un ruolo determinante</u>: ci sarà infatti la preziosa occasione di assistere ad una partita ufficiale di uno dei nostri partners sportivi, in cui i ragazzi dimostreranno, in una cornice mediatica importante, come possa essere proposto un modello di TIFO POSITIVO anche e soprattutto a tutto il mondo adulto.
In tale occasione, il progetto metterà a disposizione un biglietto gratuito per ogni ragazzo/a e per ogni adulto accompagnatore.
Fanno eccezione l'Armani basket e l'Hockey Milano, il cui costo del biglietto è 3,00 euro bambino + genitore.

Per maggiori informazioni sul progetto, è possibile consultare il sito dell'associazione www.iotifopositivo.it oppure www.comunitanuova.it (sezione 'edusport') dove potrete trovare anche relazione e risultati dell'intervento svolto negli anni scorsi.

Gli educatori di Comunità Nuova Onlus

PROGETTO IO TIFO POSITIVO GENITORI
a.s. 2013/2014

Per migliorare i risultati del progetto è necessaria la COLLABORAZIONE delle famiglie.

Ai genitori chiediamo di farsi COINVOLGERE nei seguenti modi:

1. **supportare vostro figlio nei "compiti assegnati" (carta del tifoso, striscioni con slogan, piccoli TG registrati con telefonino e fac-simile pagina de La gazzetta dello sport).**
   Invitiamo i genitori a mettersi insieme e produrre, con gli stessi strumenti, nuovi lavori.

2. **Agevolare le questioni organizzative nei vari eventi extra territoriali. Durante lo svolgimento del percorso chiediamo che venga individuato un genitore referente che tenga i contatti con gli educatori e che si assuma incarichi organizzativi (bus, iscrizioni,..)**

3. **Dove è possibile essere presenti alla mattinata gioco e tifo, all'incontro con l'esperto e agli eventi sportivi.**

4. **Visitando il nostro sito www.iotifopositivo.it potrete seguire il progetto sui vari territori.**

Ma soprattutto vi chiediamo di dar continuità al progetto IO Tifo Positivo mettendo in campo atteggiamenti Responsabili e Educati tutte le volte che siete a bordo Campo o state vivendo un momento sportivo.

Gli educatori del progetto